



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

G.S. ALTIUS 1983

Via Marconi, 26 – 20010 Cornaredo (MI)

C.F. 93534000158

e-mail: segreteria@altius1983.it

sito internet: www.altius1983.it

**REGOLAMENTO
DISCIPLINARE
dell'ASSOCIAZIONE
SPORTIVA
DILETTANTISTICA
G. S. ALTIUS 1983**

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

COMUNE A TUTTE LE DISCIPLINE

- ❖ La stagione sportiva inizia con l' 1 settembre e termina il 31 di maggio (salvo eventi straordinari).
- ❖ Secondo il Progetto Educativo parrocchiale e il fine dell'oratorio per il quale "chi è più grande si prende cura del più piccolo" tutti gli atleti dai 16 anni in su, presteranno aiuto alle squadre dei più piccoli, il vice presidente di area concorda dei servizi con il dirigente della squadra secondo le necessità societarie e le possibilità dei giocatori a cui vengono chiesti.
- ❖ Ogni allenatore deve indicare all' inizio della stagione sportiva le scelte educative sulle quali vuole guidare i ragazzi lungo l'anno.
- ❖ Tutti gli allenatori e dirigenti dovranno effettuare corsi di formazione organizzati dal CSI di Milano. In particolare per la fascia delle elementari e delle medie, dove sarà necessaria una attenzione psicologica oltre a quella tecnico-sportiva.
- ❖ Le squadre saranno formate dalla società secondo i criteri di età, cioè alle categorie che il CSI di Milano indica ogni anno.
- ❖ Gli allenatori e dirigenti di una categoria rimarranno sempre in quella categoria, non seguiranno gli atleti nella successione delle categorie.
- ❖ Ogni squadra può avere un massimo di 4 giocatori non residenti in Cornaredo e che non frequentino la vita dell'oratorio. Si può tesserare un nuovo giocatore con queste caratteristiche solo se si è scesi a tre presenze (salvo casi speciali).
- ❖ Alla firma del cartellino a Settembre ogni atleta verserà la quota per il cartellino a cui si aggiungerà metà della quota di iscrizione annuale (per chi vuole si può versare direttamente la quota intera), entro il 31/12 si dovrà saldare la seconda metà della quota tramite bollettino postale o bonifico.
- ❖ A chi non verserà la seconda metà della quota entro il termine stabilito (a meno di problemi da verificare e concordare con il dirigente della squadra) verrà ritirato il cartellino e non potrà più giocare fino al saldo completo della quota.
- ❖ Per le famiglie che hanno due figli da iscrivere, il primo figlio paga la quota intera, il secondo figlio pagherà solo metà quota. La metà quota viene applicata al figlio minore.
- ❖ Necessità particolari di famiglie in difficoltà sono da valutare e da concordare con l'assistente religioso.
- ❖ A tutti gli atleti con la prima iscrizione viene garantita una tuta di rappresentanza di propria proprietà che dovrà essere indossata obbligatoriamente per una questione di immagine e disciplina, prima di tutte le gare ufficiali disputate sia in casa che fuori casa, sarà consegnata anche una borsa sportiva per la durata di 4 anni. Questi saranno sostituiti solo in caso di rottura per difetti di fabbrica, rottura per uso e non per rottura causata intenzionalmente (come ad esempio sedersi sulla borsa, lanciarla ecc..).

AREA CALCIO

- ❖ Ogni anno la società affida agli atleti 1 divisa da gioco, (pantaloncini e maglia), da usare solo ed esclusivamente nelle gare ufficiali di campionato o nelle amichevoli, non si dovranno mai utilizzare negli allenamenti o per altri scopi. In caso di rottura di queste in una gara la società provvederà alla sostituzione, se queste si rompono in una diversa occasione che non sia la sopracitata, il danno dovrà essere risarcito dall'atleta stesso, in base al costo della divisa. Alla fine della stagione sportiva la divisa consegnata deve essere restituita al proprio dirigente/allenatore, se questo non avviene l'atleta dovrà rimborsare il prezzo della divisa da gioco a lui affidata. Per quanto riguarda la maglia sostitutiva, richiesta dal CSI di Milano per la squadra di casa nel caso in cui la squadra ospitata ha gli stessi colori della nostra, sarà tenuta in magazzino e verrà consegnata prima dell'inizio della partita, essa dovrà essere riconsegnata al proprio dirigente/allenatore al termine della gara. Non sono ammesse divise personalizzate e private.
- ❖ Gli allenamenti andranno effettuati sul campo in erba piccolo, per le parti di riscaldamento, atletica e per esercizi in generale.
- ❖ L'uso del campo di gara negli allenamenti è consentito solo nel caso bisogna provare qualche esercizio specifico come ad esempio degli schemi di gioco, oppure, per la partitella di fine allenamento se il numero degli atleti ne fa una scelta obbligata perché in sovrannumero. È consentito anche nel caso di sovrapposizione di allenamenti, la squadra che inizia per prima gli allenamenti, inizierà sul campo dall'allenamento per poi spostarsi sul campo di gara, la seconda squadra potrà così iniziare gli allenamenti sul campo dall'allenamento.
- ❖ A settembre ogni squadra sarà assegnata ad uno spogliatoio fisso da usare sempre lungo tutto il periodo della stagione sportiva durante gli allenamenti. Al dirigente/allenatore saranno affidate le chiavi dello stesso e le dovrà riconsegnare al termine della stagione.
- ❖ Il dirigente/allenatore della squadra che inizia per prima gli allenamenti ha il compito di accendere la caldaia, il dirigente/allenatore della squadra che termina per ultima gli allenamenti ha il compito di spegnerla.
- ❖ Tutti gli atleti (in maggior importanza quelli della fascia elementari/medie), hanno l'obbligo tassativo di fare la doccia in oratorio, per una questione di igiene, rispetto di se stessi e degli altri e per una questione finanziaria, visto che la società paga per l'uso delle docce. Il dirigente/allenatore può prendere provvedimenti disciplinari.
- ❖ Nel caso delle squadre con atleti minorenni, l'intera squadra non potrà accedere allo spogliatoio fin quando non sia arrivato il dirigente/allenatore responsabile della stessa. Per motivi di sicurezza e responsabilità.
- ❖ In caso di danni volontari, completi o in parte di qualsiasi attrezzatura e luogo dell'oratorio, il responsabile dovrà risarcire quanto rotto o danneggiato, in base al costo effettivo di riparazione, se non sarà possibile riparare andrà a coprire l'intera spesa come nuovo. Nel caso in cui il responsabile non si farà avanti, l'intera squadra si prenderà atto di tale provvedimento.

AREA PALLAVOLO

- ❖ Ogni anno la società affida agli atleti una divisa da gioco (pantaloncini e maglia), da usare solo ed esclusivamente nelle gare ufficiali di campionato o nelle amichevoli, non si dovranno mai utilizzare negli allenamenti o per altri scopi. In caso di rottura di queste in una gara la società provvederà alla sostituzione, se queste si rompono in una diversa occasione che non sia la sopracitata, il danno dovrà essere risarcito dall'atleta stesso, in base al costo della divisa. Alla fine della stagione sportiva la divisa consegnata deve essere restituita al proprio dirigente/allenatore, se questo non avviene l'atleta dovrà rimborsare il prezzo della divisa da gioco a lui affidata. Non sono ammesse divise personalizzate e private.
- ❖ A settembre un dirigente/allenatore per squadra sarà affidato il mazzo di chiavi per accedere alla palestra, questo dovrà essere restituito a fine stagione sportiva.
- ❖ Il dirigente/allenatore della squadra che inizia per prima gli allenamenti ha il compito di aprire la palestra, il dirigente/allenatore della squadra che termina per ultima gli allenamenti ha il compito di chiuderla.
- ❖ L'uso della palestra e l'attività di pallavolo richiedono scarpe adatte, per la palestra le scarpe devono essere pulite per non portare all'interno sporco vario, gli atleti sono tenuti quindi a cambiarsi le scarpe negli spogliatoi. Per quanto riguarda l'attività di pallavolo, si richiedono scarpe adatte alla disciplina effettuata, che tengano bene la caviglia, con una suola adeguata (preferibile scarpe specifiche per la pallavolo, vanno bene comunque delle scarpe classiche da ginnastica).
- ❖ Nel caso delle squadre con atleti minorenni, l'intera squadra non potrà accedere alla palestra fin quando non sia arrivato il dirigente/allenatore responsabile della stessa. Per motivi di sicurezza e responsabilità.
- ❖ In caso di danni volontari, completi o in parte di qualsiasi attrezzatura e luogo dell'oratorio, il responsabile dovrà risarcire quanto rotto o danneggiato, in base al costo effettivo di riparazione, se non sarà possibile riparare andrà a coprire l'intera spesa come nuovo. Nel caso in cui il responsabile non si farà avanti, l'intera squadra si prenderà atto di tale provvedimento.

PER TUTTE LE COMPONENTI DELL'ASSOCIAZIONE

Si ricorda a tutte le componenti dei consigli e non, che sono anche educatori, in quanto tali devono conoscere, condividere e svolgere il servizio secondo lo Statuto Societario, il Progetto Educativo e il Regolamento Disciplinare, conoscere e proporre ai ragazzi anche gli appuntamenti religiosi della vita dell'oratorio.